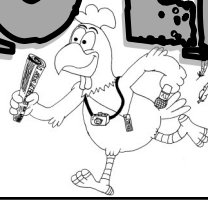


CI LASCIAMO LE PENNE



NOTIZIARIO DELL'IISS DI BOJANO ANNO 1 NUMERO ZERO

GIUGNO 2018

ENGLISH CORNER: Weird school rules

Di Claudio Piccolo e Oleksandr Yuriyovych Nechayev
Pag 4

INTERVISTA AD ANTONIO BUTTINO

Di Aurora Perrella e Zelinda Di Pardo
Pag 5

LA MORTE DELL'IMMORTALE

Di Martina De Gregorio e Valeria Malatesta
Pag 4

L'OSCAR E IL TAPIRO DEL MESE

Di Lorenza PROCINO
Pag 3

EDITORIALE

Anche il nostro Istituto torna ad avere un giornalino scolastico. Il presente è il numero zero, stampato in economia e in tempi molto brevi, e rappresenta il punto di arrivo del progetto PON imparare a creare inclusione. Per il futuro contiamo di proseguire il progetto e di stupirvi per contenuti, originalità e veste grafica.

Ringrazio i colleghi Claudio Spina, Adele Crivellone e particolarmente tutti gli alunni che hanno collaborato al giornalino.

Alessio Papa

Salve a tutti, noi saremo la vostra voce per l'anno prossimo e per tutti gli anni che seguiranno.

Questo giornalino prende il nome da un "simpatico" gioco di parole: "CI LASCIAMO LE PENNE" e vuole alludere oltre alla redazione degli articoli, anche al lavoro estenuante che gli studenti sono costretti a patire per proseguire gli studi, ossia per non "lasciarci le penne".

Un giornalino potrebbe sembrare noioso, data la pesantezza dei giornali di quest'oggi, ma in questa rivista parleremo in modo leggero delle tematiche riguardanti la scuola e il mondo dei giovani, cercando di rallegrare gli studenti e di coinvolgerli nella realtà scolastica.

Nelle varie rubriche che cureremo ci saranno: interviste a personaggi "famosi", grattacapi, notizie simpatiche dal mondo, fatti strani e curiosi, e tanto altro. Cureremo inoltre una rubrica della creatività in cui raccoglieremo le idee, le poesie e i vari modi in cui noi alunni ci esprimiamo.

Speriamo che il nostro lavoro vi piacerà e ci auguriamo una partecipazione da parte vostra, con critiche e consigli. Vi lasciamo a tutto quello che succede in questa scuola.

De Gregorio Roberta, Monaco Valentina

BACHECA SCOLASTICA

Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi, l'I.I.S.S. di Bojano ha organizzato numerosi eventi a cui hanno partecipato tutte le classi dell'istituto. Ogni avvenimento ha avuto un proprio percorso ed è stato caratterizzato da diverse attività che hanno impegnato la maggior parte degli alunni e a cui si sono uniti anche i professori. Nelle righe seguenti ricordiamo solo alcuni degli eventi principali.

Il nostro "Nessun parli"

Il 21 novembre 2017 la scuola ha partecipato alla giornata del "Nessun parli", durante la quale gli studenti e le studentesse hanno svolto attività di produzione artistica. La nostra scuola ha partecipato attraverso la formazione di laboratori che spaziavano su vari campi (paper art, tecnologia, ping pong, zumba ecc.).

L'#eventday

Il 19 gennaio 2017 l'IISS ha partecipato all' #eventday per il secondo anno consecutivo. Sulla locandina dell'e-

Continua a pag 2



I ragazzi del gruppo PON "Imparare a creare inclusione"

vento sono presenti due personaggi alquanto contrastanti come Dante Alighieri e Steve Jobs, ma la finalità dell' #eventday è tutt'altra: quella di far rimanere stabile il rapporto docente- studente nonostante l'avvento della tecnologia.

8^ edizione-“Passato & Presente insieme verso il Futuro”

Domenica 14 gennaio 2018 le classi 4 del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Umane insieme ad altri alunni dell'I.P.S.E.O.A di Vinchiaturò hanno messo in pratica le competenze professionali acquisite a scuola in un contesto reale riflettendo sui concetti di rispetto, empatia e di comunicazione.

OPEN DAY - sede di Bojano

Venerdì 26 gennaio 2018 si è tenuto l'open day dove la scuola si è aperta ai genitori attraverso laboratori e un ciclo di seminari dedicati ai seguenti temi: “lettori felici”, “hacker= problem solver!”, “proteo”, “d'amore, di morte e di altre sciocchezze”.

Le madri della Costituzione

Gli alunni della IV A dell'I.T.E. guidati dalla professoressa Italia Martusciello hanno partecipato al Concorso Nazionale “Le madri della Costituzione” promosso dal MIUR e sono risultati vincitori. L'otto marzo sono stati premiati al Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro della Pubblica Istruzione Valeria Fedeli

Quando la musica testimonia e la storia dimentica: Antonietta Preziosi: musicista e poetessa (1890-1980)

Teresa Emilia Meo, docente dell'IISS di Bojano, ha partecipato all'evento intervenendo con una relazione di Antonietta Preziosi e l'ambiente musicale a Napoli nel Novecento. L'avvenimento si è svolto presso la Biblioteca del MIUR a Roma.

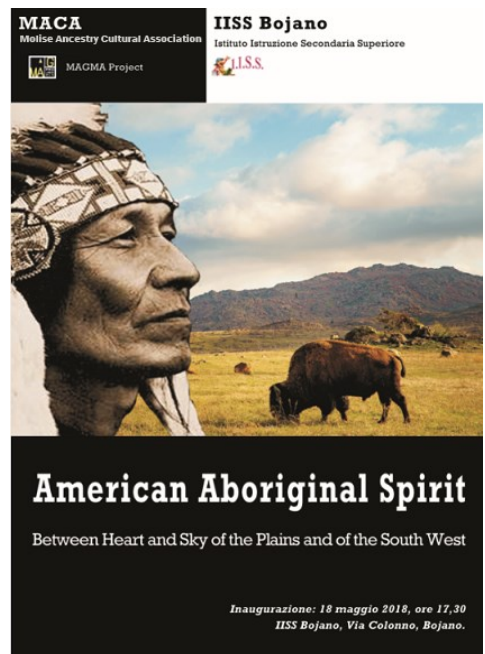
Campionati Internazionali di giochi matematici-Università Bocconi

Giovanni Antonio Lucarelli, della classe II A del liceo scientifico di Bojano, è arrivato primo alla Finale Nazionale che si è svolta a Milano lo scorso 12 maggio. Questo successo gli ha consentito di partecipare alla Finale Internazionale di Parigi di fine agosto rappresentando l'Italia.

Giornalino scolastico

La commissione europea e il MIUR hanno finanziato per l'IISS di Bojano il progetto “Operazione Maieutica”, destinato agli alunni del nostro istituto e finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e allo sviluppo di un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti dell'esperienza scolastica. Il progetto, partito ad aprile, sarà strutturato in sette moduli. Tra questi c'è il modulo “Imparare a creare inclusione” finalizzato al progetto di un giornalino scolastico, a cui abbiamo lavorato in questi giorni.

Guglielmo Colalillo, Leo Petrarca, Gabriele Feraiorni



L'OSCAR E IL TAPIRO DEL MESE DI LORENZA PROCINO



L'Oscar del mese se lo aggiudicano i cantanti, gli attori, gli artisti e i calciatori che hanno partecipato alla "Partita Del Cuore", tenutasi mercoledì 30 Maggio a Genova. Grazie alla partita sono stati raccolti fondi poi donati in beneficenza all'associazione italiana AIRC e all'ospedale Gaslini, per la ricerca delle cure ai tumori pediatrici.



Un motivo per assegnare il tapiro al Presidente degli Stati Uniti D'America, lo si trova sempre; questa volta Il tapiro **Donald Trump** se lo aggiudica per aver imposto i dazi sulle importazioni di acciaio e alluminio dall'Unione europea, dal Messico e dal Canada. I dazi sono molto pericolosi perché possono scatenare quelle che sono comunemente denominate "le guerre dei dazi" con gravi conseguenze per il mercato e per l'economia.



COPIA COPIASSE

Giusto o sbagliato che sia, copiare a scuola è da sempre una strategia valida per superare verifiche e compiti in classe particolarmente nei casi in cui non si sia riuscito a studiare. Da alunni non possiamo che consigliarvi di studiare prima di ogni verifica, ma nel caso in cui abbiate un compito a breve e non sapete come fare esistono dei modi per non lasciarci le penne, ossia dei modi di copiare senza essere scoperti dal professore. In questo articolo vi illustreremo alcuni metodi per copiare a scuola.

1) Il Dizionario

Se avete un compito di una qualsiasi lingua avrete senza dubbio a disposizione il vostro **dizionario**, il quale può tornare molto utile non solo per ricercare termini e significati, ma anche per leggere vari appunti. Per fare ciò bisogna scrivere i propri appunti (declinazioni, coniugazioni, costruzioni verbali e altri suggerimenti) nelle prime pagine e, ogni qual volta si usi questo strumento, farvi riferimento.

2) I fogli protocollo

Un altro sistema per copiare utilizza i **fogli protocollo**. Scrivendo le annotazioni su due fogli protocollo, l'uno sopra l'altro, premendo bene quando scriviamo, sul secondo foglio rimarrà impresso tutto ciò da noi scritto, che non si vedrà se non in controluce.

3) La bottiglietta d'acqua.

Questo metodo può essere sfruttato strappando l'etichetta della bottiglia e scrivendo nella parte interna bianca tutto ciò che vi potrà servire durante il compito in classe. La bottiglietta deve essere trasparente e assicuratevi che la colla per riattaccare l'etichetta non rovini quanto scritto.

4) La pelle

Uno dei metodi più comuni per copiare è la nostra pelle. Chi non si è mai appuntato una formula sul braccio, sul palmo della mano o, sulle caviglie? Scrivere formule, date, declinazioni o qualunque altra informazione utile sulla nostra pelle, assicurerà un esito positivo.

Di Aurora Minotti

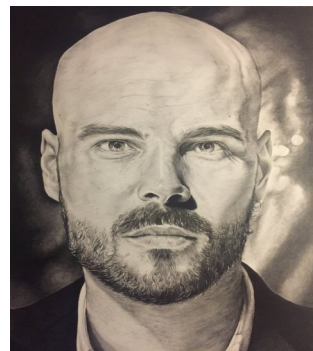


RECENSIONE SU GOMORRA LA SERIE

Gomorra è una serie tv molto seguita, da grandi e piccoli, e anche molto criticata; numerosi sono i commenti negativi dato che incita alla violenza e alla brutalità, ma allo stesso tempo ci apre gli occhi sulla realtà di oggi; un modo di relazionarci con la mafia e la camorra, due incipit che ci circondano.

Gomorra è una serie nata nell'anno 2014 diretta da Stefano Sollima; certo, del libro di Saviano, e dell'omonimo film di Garrone, ha poco o niente: restano gli stessi paesaggi partenopei, le Vele di Scampia, Fuorigrotta, ma l'approccio è diverso, votato soprattutto allo spettacolo puro con sparatorie, esplosioni, amori traditi e uccisioni selvagge. Il cast della serie è molto ampio ed è costituito da attori poco noti fino alla prima serie del programma, tra essi ricordiamo i tre principali, Marco D'Amore, che interpreta **Ciro Di Marzio** detto 'L'immortale', Fortunato Cerlino nei panni del boss **Pietro Savastano** e suo figlio **Genny Savastano** interpretato da Salvatore Esposito.

L'ultimo episodio della terza stagione di Gomorra è uno dei più sconvolgenti per gli appassionati della serie; infatti è qui che avviene la svolta, in cui assistiamo increduli all'**Immortale** che si prende la colpa per qualcosa che non ha fatto. Il grande prezzo da pagare per espiare tutte le vite che ha tolto o che ha rovinato, per dare un senso ai suoi continui tradimenti e cambi di fronte: una redenzione che passa per un gesto che, nel suo contesto, sa tanto di eroismo, cercando di salvare la vita al suo migliore amico, **Genny**.



Gli ultimi minuti di **Gomorra 3** sono un concentrato di tristezza, ma anche consapevolezza che l'Immortale è giunto alla fine del suo tortuoso e complicato percorso: minuti che, ancora una volta, danno prova della recitazione eccelsa dei due attori protagonisti, che si guardano intensamente negli occhi mentre l'uno - costretto da Enzo



Sangue blu - preme il grilletto contro il petto dell'altro.

È Gomorra 3 termina così, con un'immagine fortemente evocativa - oltre che metaforica - del cadavere di **Ciro** che sprofonda sempre di più nel mare di Napoli, verso l'abisso che l'Immortale ha sfiorato più volte, riuscendo ogni volta a risalire la china per un nuovo inizio. Stavolta non sarà così. Stavolta non si torna a galla o magari no?

Non ci sono vincitori né vinti nella conclusione della terza stagione di Gomorra La Serie: solo sangue e un abisso che attende i protagonisti...

Martina De Gregorio e Valeria Malatesta

ENGLISH CORNER



We have chosen these rules to show how many schools in the world are weirder than ours.

- 1) In England, one particular elementary school, has banned red markers, pens and pencils because red color is symbol of violence and blood for kids.
- 2) In 2009 till our days, New York has banned in all his schools, bake sales... the reason? There are too many fat people in America, so they banned those bake sales.
- 3) School banned groups of five. All bad things happen in groups of five, or so this school thought when it decided to ban students gathering together in groups of five or greater.
- 4) School bans showing collarbones Stephanie Hughes, a high school student in Kentucky, was sent home for violating the dress code and showing her collarbone. Supposedly, the school doesn't want girls distracting the male students.

Claudio Piccolo e Oleksandr Yuriyovych Nechayev

INTERVISTA AD ANTONIO BUTTINO

Qual è il lavoro che volevi fare da piccolo?

Ho sempre desiderato studiare per migliorarmi. Non avevo un lavoro preciso in mente.

Cosa significa per te la pensione?

E' difficile dare una risposta breve; ancora non riesco ad abituarci all'idea.

Hai mai pensato di voler cambiare lavoro?

Sì, diverse volte, ma sono ben contento di non averlo mai fatto.

Hai mai provocato qualche danno nei laboratori?

No ringraziando il Signore, a parte qualche rottura di piccola vetreria di laboratorio.

Qual è la cosa più strana accaduta in laboratorio?

Ne sono successe tante, una volta mi sono ferito accidentalmente e non me ne ero accorto.

Una volta nel laboratorio hai confessato di aver "preso in prestito" l'uncinetto di tua moglie per la spiegazione di un esperimento, l'hai fatto altre volte? Come l'ha presa tua moglie?

Sì diverse volte ho usato oggetti personali per illustrare esperimenti. Mia moglie non lo ha mai saputo.

Se la tua squadra di calcio vincesses la Champions, provocheresti mai un'esplosione in laboratorio?

No, al massimo realizzerei un piccolo petardo inoffensivo.

Che cosa penserai quando passerai di fronte alla scuola dove hai lavorato per tanti anni?

Mille pensieri mi si affolleranno nella mente.....(si commuove).

Di Pardo Zelinda Perrella Aurora



Un saluto affettuoso lo porgiamo anche alla professoressa Anna Castaldi, docente di educazione fisica, e al Professor Salvatore D'Amico, docente di matematica, anch'essi giunti alla fatidica soglia della pensione. Vi auguriamo ogni bene e siamo sicuri che non vi dimenticherete di noi e della nostra scuola. In bocca al lupo per la vostra nuova vita.

La redazione



LA REDAZIONE DI CI LASCIAMO LE PENNE

Docenti referenti
Alessio Papa
Claudio Spina

Gruppo grafica
Albanese Mario
D'Amico Gabriele
Patullo Mario
Prioriello Saverio

Gruppo informatica
D'Andrea Gianluca
Iasiello Valerio
Iezza Silvano

Redattori
Auriemma Antonio
Calabrese Alessia
Calabrese Giovanni
Cappelletti Mariavittoria
Colalillo Guglielmo
De Cesare Mara
De Gregorio Martina
De Gregorio Roberta
De Palma Matteo
Di Iorio Sara

Di Pardo Zelinda
Durante Danny
Feraioni Gabriele
Lombardi Mariapia
Mainolfi Desire
Malatesta Valeria
Minotti Aurora
Minotti Ramona
Monaco Valentina
Muccilli Gaetano Carlo

Nechayev Oleksandr
Yuriyovych
Perfetto Gaia
Perrella Aurora
Petrarca Leo Vincenzo
Piccolo Claudio
Procino Lorenza
Spina Teresa



PER LE MENTI MATEMATICHE

1. **Il peso del mattone**
Un mattone pesa un chilo più mezzo mattone. Quanto pesa un mattone?
2. **Tra 10 anni**
La somma dell'età di cinque ragazzi è 48. Tra 10 anni quale sarà la somma delle loro età?
3. **La lumaca**
Una lumaca cerca di salire un palo alto 5 metri; di giorno sale 3 m di notte scende 2 m.
Quanto tempo impiega a raggiungere la cima del palo?
4. **Equitazione**
Un cavallo compie a ogni passo mezzo metro. Quanti passi dovrà fare per percorrere un chilometro?
5. **Signor Rossi**
Il signor Rossi ha 4 figlie. Ogni figlia ha un fratello. Quanti figli ha in totale?
6. **Siamo sicuri che sia matematica?**
Una volta al minuto, due volte in un momento, mai in cento anni! Che cosa?

I DOCENTI DELL'ISS DI BOJANO

A U C M N E A I I O N O S E C G N A O I
 N L E E N T D L I O L R U Z A E C O R T
 C O L O N L L L A L P I S C L E P E G T
 R R E E A T G L E S E F A R A L L I I O
 I L I T R I R I M A N G I O N E T E N L
 R A S V S I C A D I B E N E D E T T O L
 I A N N E S C F C P N G I T R P T Z R E
 C L O N U L E C O C A À A N E A I A T B
 O C L T E R L L I R H G N S L L O M E I
 P U R E R T I O O P L I A Ò L L N P I M
 A A A U N C T F N I A L O E A O I E P I
 M C C D E I A A A E L L N I R T R T E D
 O C I L O L P F V E D I E L A T A T S U
 I L L T O B E S R A A M O F F A M A I N
 F A L L A R E R U M M E F R A C A S S O
 N Z I I R F E R A A I R E B I T S I F E
 R M C I R P A U N E C I L E F A N I P S
 Y F C T A E X P B I O R I T O T A Z Q S
 B C U Z U R P A Z P N R O C C I A B R C

BELLOTTI	DAMICO	FRACASSO	MARINO	PERRELLA	SPINELLI
BERNINI	DIBENEDETTO	GAROFALO	MARTUSCIELLO	PIETRONIGRO	TADDEO
CALANDRELLA	DICHIRO	IANNETTA	MEO	POLICELLA	TAGLIAFERRI
CASTALDI	FARALLI	LAPICCIRELLA	MOFFA	RITOTA	TIBERIA
CENTRACCHIO	FATICA	LEONE	MUCCILLI	ROCCIA	ZAMPETTA
CONSIGLIO	FELICE	MAINELLI	PALLOTTA	SALA	ZURLO
CRIVELLONE	FERRUCCI	MANGIONE	PERILLO	SPINA	

All'interno delle parole è celata una massima sull'insegnamento di Henry Brooks Adams.

LE SOLUZIONI AGLI ENIGMI

La massima celata : Un insegnante colpisce per l'eternità, non si può mai dire dove la sua influenza si ferma. (Henry Brooks Adams)

(1) 2kg; (2) 98 anni; (3) 3 giorni; (4) 4000 passi; (5) 5 figli; (6) la lettera m